



## COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2  
Settimo Torinese (TO)  
Tel. 011-898 20 68

[www.sangiuseppearartigiano.it](http://www.sangiuseppearartigiano.it)  
[segreteria@sangiuseppearartigiano.it](mailto:segreteria@sangiuseppearartigiano.it)

### LAMPADA AI MIEI PASSI Anno V/Numero 221 Domenica 23 GIUGNO 2024



### XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO B

#### Dal Vangelo di Marco (Mc 4,35-41)

<sup>35</sup>In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». <sup>36</sup>E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. <sup>37</sup>Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. <sup>38</sup>Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». <sup>39</sup>Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. <sup>40</sup>Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». <sup>41</sup>E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

## PAPA FRANCESCO CI PARLA

Nella liturgia di oggi si narra l'episodio della tempesta sedata da Gesù. La barca su cui i discepoli attraversano il lago è assalita dal vento e dalle onde ed essi temono di affondare. Gesù è con loro sulla barca, eppure se ne sta a poppa sul cuscino e dorme. I discepoli, pieni di paura, gli urlano: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?»

Tante volte anche noi, assaliti dalle prove della vita, abbiamo gridato al Signore: "Perché resti in silenzio e non fai nulla per me?". Soprattutto quando ci sembra di affondare, perché l'amore o il progetto nel quale avevamo riposto grandi speranze svanisce o quando siamo in balia delle onde insistenti dell'ansia; oppure quando ci sentiamo sommersi dai problemi o persi in mezzo al mare della vita, senza rotta e senza porto. O ancora, nei momenti in cui viene meno la forza di andare avanti, perché manca il lavoro oppure una diagnosi inaspettata ci fa temere per la salute nostra o di una persona cara. Sono tanti i momenti nei quali ci sentiamo in una tempesta, ci sentiamo quasi finiti.

In queste situazioni e in tante altre, anche noi ci sentiamo soffocare dalla paura e, come i discepoli, rischiamo di perdere di vista la cosa più importante. Sulla barca, infatti, anche se dorme, *Gesù c'è*, e condivide con i suoi tutto quello che sta succedendo. Il suo sonno, se da una parte ci stupisce, dall'altra ci mette alla prova. Il Signore è lì, presente; infatti, attende – per così dire – che siamo noi a coinvolgerlo, a invocarlo, a metterlo al centro di quello che viviamo. Il suo sonno provoca noi a svegliarci. Perché, per essere discepoli di Gesù, non basta credere che Dio c'è, che esiste, ma bisogna mettersi in gioco con Lui, bisogna anche alzare la voce con Lui. Sentite questo: bisogna *gridare a Lui*. La preghiera, tante volte, è un grido: "Signore, salvami!".

Oggi possiamo chiederci: quali sono i venti che si abbattono sulla mia vita, quali sono le onde che ostacolano la mia navigazione e mettono in pericolo la mia vita spirituale, la mia vita di famiglia, la mia vita psichica pure? Diciamo tutto questo a Gesù, raccontiamogli tutto. Egli lo desidera, vuole che ci aggrappiamo a Lui per trovare riparo contro le onde anomale della vita. Ecco l'inizio della nostra fede: riconoscere che da soli non siamo in grado di stare a galla, che abbiamo bisogno di Gesù. La fede comincia dal credere che non bastiamo a noi stessi, dal sentirci *bisognosi di Dio*. [...] Chiediamo oggi la grazia di una fede che non si stanca di cercare il Signore, di bussare alla porta del suo Cuore.

## IL SILENZIO CHE PARLA

### LA MIA PRESENZA IN PARROCCHIA

Sono Giuseppe La Riccia e frequento la parrocchia "San Giuseppe Artigiano" dal 1983, anno in cui io e la mia famiglia ci trasferimmo da Torino a Settimo.

In quel periodo il parroco era Don Osella, persona che ricordo con molto affetto per la sua vera generosità e amicizia: è stata una persona di gran cuore che nei momenti di sconforto ha sempre saputo sostenere e farsi carico del disagio altrui.

Dalla fine della sua esperienza in parrocchia ai suoi ultimi giorni, abbiamo condiviso molti momenti ora lieti (spesso suonavo a Messa presso la sua dimora dalle suore di San Mauro), ora dolorosi, ma sempre alla luce della sua benevolenza e profondità d'animo che hanno reso Don Osella una delle persone più importanti che io abbia incontrato. A lui un caro ricordo.

La mia attività in parrocchia è legata, tra le altre cose, al ruolo d'organista e mi ha dato e mi dà sempre modo di incontrare molte persone di tutte conservo un vivo ricordo: sacerdoti, suore, catechiste e amici cari; sono stati e sono presenze vive nell'esperienza della Comunità parrocchiale.

Tanti sono stati i momenti di gioia, in questi anni, una gioia sempre condivisa, caratterizzata dalle cose più semplici: le feste in parrocchia, i momenti di fede con le altre comunità e tutte le esperienze che ha mio permesso il consolidarsi dei rapporti umani sono per me di grande rilievo.

Anche nei momenti più difficile la parrocchia è stata un punto di riferimento di indubbio valore: il sostegno nella sofferenza e il conforto nel nome della fede sono risorse preziose nella comprensione del dolore come parte della vita di ognuno di noi. La mia speranza è che sempre più si considerino gli altri come persone da incontrare e non da evitare e temere; **ogni sguardo ha una storia da raccontare e da cui imparare e se non guardiamo negli occhi il nostro prossimo rischiamo di perdere un po' di noi stessi. Forse questo vuol dire essere una vera Comunità.**

*Giuseppe*

## APPUNTAMENTI

- **Estate Ragazzi:** Rimangono ancora due settimane!  
Poi inizia il grestino: 8/7 al 19/7.
- **Giovedì 27 Giugno il nostro Parroco don Martino**, festeggia il trentesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Preghiamo per il suo ministero e per le sue intenzioni!
- **Settembre ragazzi:** 26 agosto al 6 settembre.
- **Campo medie:** 8 – 14 luglio.
- **Servizio ufficio durante i mesi di Luglio ed Agosto:** da Lunedì al Venerdì 9 – 11, nel pomeriggio, L'ufficio rimarrà chiuso.
- **Grande novità:** Primo settembre 2024 **Festa Patronale di Settimo**. La Santa Messa verrà celebrata nella nostra Parrocchia presieduta dall' Arcivescovo Roberto Repole alle ore 10:30. Finita la celebrazione seguirà la processione con le reliquie dei "Corpi Santi" fino la chiesa Parrocchiale di San Pietro in Vincoli. Vi aspettiamo numerosi!!

## APPELLO

- **Abbiamo bisogno di nuovi lettori** per la proclamazione della parola di Dio durante le diverse Celebrazioni Liturgiche! Grazie a chi si renderà disponibile!